AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE
SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

CODICE CONCORSO 2016RTDB012

APPROVAZIONE ATTI PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – TIPOLOGIA B AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B, LEGGE 240/2010 – PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/F2 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/03 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGNEGNERIA DELL'INFORMAZIONE ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI – FACOLTA' DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE INFORMATICA E STATISTICA

IL RETTORE **D.R. n. 326/2018 del 30.01.2018**
VISTI:

- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 24, comma 2, lett. b) e comma 3, lett. b), che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale, non rinnovabili, con possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente , ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui al comma 3, lettera a), ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- l'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai sensi del quale, "nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro";
- l'art. 24, comma 8, della medesima legge n. 240 del 2010, con il quale viene definito il trattamento economico spettante per i contratti di cui al comma 3, lettera b), del medesimo articolo;

- il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 riguardante criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari dei contratti, di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- l'art. 4, comma 2, lett. c, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, il quale dispone che per gli atenei con una percentuale di professori di I fascia superiore al 30 per cento del totale dei professori, il numero dei ricercatori reclutati ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, non può essere inferiore a quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 1, commi 10-septies e 10-octies, del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21;
- il D.R. n. 2577/2017 del 11.10.2017 con cui è stato emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 74/14 del 18.03.2014, n. 77/14 dell'8.04.2014, n. 144/14 del 10.06.2014, n. 173/14 del 24.06.2014 e n. 203/14 del 15.07.2014 riguardanti la programmazione delle risorse 2013-2015 e la relativa assegnazione alle strutture;
- le delibere del Senato Accademico n. 202/14 del 25.03.2014, n. 219/14 del 07.04.2014, n. 289/14 del 27.05.2014, n. 312/14 del 17.06.2014 e n. 332/14 del 01.07.2014 riguardanti la programmazione delle risorse 2013-2015 e la relativa assegnazione alle strutture;
- le note rettorali del 21.04.2015 e del 24.04.2015 con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'avvio delle ulteriori 92 procedure di reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipologia B;
- la delibera del Senato Accademico n. 50/16 del 23.02.2016 con la quale è stato dato mandato al Rettore a dare corso, con propri decreti Rettorali, all'avvio delle procedure riguardanti il reclutamento del personale Docente e ad approvare i criteri per l'emanazione dei bandi dei Dipartimenti;
- la delibera del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione Elettronica e Telecomunicazioni del 13.06.2016;

- il D.R. n. 2427/2016 del 07.10.2016, con il quale si è approvato l'avvio della procedura concorsuale per n. 1 posizione di Ricercatore a tempo determinato tipologia B SC 09/F2 SSD ING-INF/03 presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione Elettronica e Telecomunicazioni – Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica, e sono stati approvati i relativi criteri di valutazione;

- il D.R. n. 2428/2016 del 07.10.2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale n. 85 del 25.10.2016, con il quale è stata indetta una procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica – Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica, SC 09/F2 SSD ING-INF/03;

- il D.R. n. 256/2017 del 23.01.2017, di nomina della relativa Commissione Giudicatrice;

- il D.R. n. 1753/2017 del 18.07.2017 di scioglimento della sopraindicata Commissione e di sostituzione dei Commissari effettivi con i Commissari supplenti, essendo decorso il termine per la conclusione dei lavori senza che la Commissione, nominata con D.R. n. 256/2017, abbia consegnato gli atti;

- il D.R. n. 2814/2017 del 08.11.2017, con il quale è stata concessa la proroga fino al 02 gennaio 2018 per lo svolgimento e la conclusione dei lavori concorsuali della Commissione giudicatrice;

- il D.R. n. 2863/2017 del 14.11.2017, con il quale è stata rettificato il D.R. n. 2814/2017 del 08.11.2017, relativamente alla data di conclusione dei lavori concorsuali da avvenire entro il 02.02.2018 e non entro il 02.01.2018, come erroneamente indicato nel D.R. 2814/2017 del 08.11.2017:

PRESO ATTO

- che la Commissione giudicatrice, nominata con D.R. n. 1753/2017 del 18.07.2017, ha consegnato la relazione finale riassuntiva in data 17.01.2018, con prot. n. 5425 del 22.01.2018;

VERIFICATA

- la regolarità degli atti;

DECRETA:

Sono approvati gli atti relativi alla procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B, Settore concorsuale 09/F2 - Settore scientifico-disciplinare INF/03, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica di questa Università, da cui risulta che il Dott. Paolo Di Lorenzo, nato a Roma il 29.08.1984, è dichiarato vincitore della procedura selettiva suddetta.
L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

F.TO IL RETTORE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso ed è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.